

Remer, più chili e centimetri Ha firmato il centro Easley

Basket A2 girone Ovest. Lo statunitense atteso oggi al primo allenamento Vertemati: «Senza Borra, l'innesto era necessario». Douvier lascia Treviglio

MARCO LURASCHI

E alla fine come previsto, appena dopo l'ultima partita del girone d'andata vinta bene contro Biella, la Remer Treviglio ha ufficializzato l'acquisto del centro americano Tony Bernard Easley (206 centimetri, 30 anni, nato a Columbus, Georgia), che arriva dal Tubingen in Prima divisione tedesca, dove ha viaggiato a 6 punti e 4 rimbalzi di media ma in meno di 20 minuti di utilizzo. Qualche problema col viso, ma oggi Easley dovrebbe iniziare ad allenarsi con i nuovi compagni. Si chiude così l'operazione di mercato avviata dal gm Clyde Insignea e dal ds Massimo Gritti, resa necessaria dall'indisponibilità del centro Jacopo Borra, che dovrà ancora essere ancora operato in artroscopia al ginocchio infortunato: Easley prenderà il posto dell'ala americana Bryce Douvier, giocatore molto stimato da società e staff sia per la professionalità sia per il rendimento (16,4 punti e 7,8 rimbalzi di media in 15 partite). Tuttavia, come ha ricordato anche domenica Adriano Vertemati, nessuna squadra di serie A può permettersi di giocare senza un centro per tutto un girone e il rientro di Jacopo, come anticipato, non è imminente. Easley, università con i Murray State a 7 punti e 5 rimbalzi di media, è un centro verticale che porta atletismo e anche intimi-



Tony Easley, 30 anni, centro statunitense di 206 centimetri

dazione in area, conosce bene l'Italia avendo giocato per Forlì, Sassari, Venezia, Caserta, Pistoia ed Eurobasket Roma (16 punti di media in A2) con esperienze anche in Polonia, Finlandia e Israele: sarà anche un elemento importante nello spogliatoio dove, con Marino e Rossi, aiuterà con la sua esperienza. Con lui si torna all'assetto tattico pensato inizial-

mente, ovvero un centro di peso in area (luo o Rossi) e un tiratore dal perimetro come Alan Voskuil. Senza Borra, Vertemati ha dovuto trovare soluzioni differenti con giocatori fuori ruolo: contro Biella si è visto quanto potesse essere efficace Douvier impiegato nel suo ruolo naturale di 4. «Avevamo valutato Easley un mese e mezzo fa - racconta Adria-

no Vertemati - perché sapevamo di avere assolutamente bisogno di un centro non risolvendosi come sperato la situazione fisica di Borra. Giocatori italiani adatti alle nostre necessità non se ne trovavano. La scelta è caduta su Tony Easley che è un pivot particolare, non di post basso ma invece ottimo rollante sul pick&roll, che va servito in maniera dinamica. Spiace ovviamente per Bryce, al quale auguro le migliori fortune, ma lui è un grande professionista che ha capito la situazione: non era in discussione il suo rendimento». «Data l'indisponibilità di Borra - ha confermato il presidente Gianfranco Testa - in un ruolo chiave come quello del pivot abbiamo inserito Easley, pivot forte ed atletico, per ridare equilibrio alla squadra e al nostro sistema di gioco. Secondo noi è quello che serve. Abbiamo cercato anche un lundo italiano ma non c'era, e quindi esce Douvier che giocava fuori ruolo. A lui un ringraziamento per la professionalità e un grande in bocca al lupo per il futuro».

Si attende l'arrivo del serbo di formazione italiana Nemanja Dincic (19 anni, 200 centimetri) dall'Assigeco Piacenza, dopo aver salutato Tommaso Carnovali, accordatosi con Reggio Calabria. E domenica arriva Trapani al PalaFacchetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pavese, a Padova una partenza sprint Personale sui 60



Alessia Pavese, 19 anni, sprinter di Villa di Serio FOTO COLOMBO/FIDAL

Atletica
La velocista di Villa di Serio debutta con la casacca dell'Atl. Brescia vincendo con il crono di 7'69

Alessia Pavese parte con il piede giusto. Tra i risultati del primo weekend indoor del nuovo anno spicca quello della 19enne sprinter di Villa di Serio, che ha bagnato l'esordio con la maglia dell'Atl. Brescia con un promettente successo. È arrivato sui 60 metri del meeting nazionale di Padova dove, dopo l'incoraggiante 7'72 segnato in batteria, l'allieva di Alberto Barbera si è migliorata in finale: 7'69, primato personale, blocco per i Campionati italiani assoluti di Ancona (17-18 febbraio) centrato al primo colpo.

Altre dalla riunione patavina: nello sprint al femminile vittoria in finale 3 per Federica Persello (Sporting Club Alzano, 8'19), piazza d'onore nell'alto per l'atleta Tatiane Carne (4 metri al ri-

torno in maglia Bg59), con progressi sui 400 metri per l'allieva Elena Moretti (1'02'21), per la promessa della Bergamo Stars, Malick Ndong (52'97), e per l'allievo Fabio Seminati (Dalmine Educando) 52'52.

Tunnel ed intorni hanno ospitato invece la riunione che assegnava i titoli regionali di prove multiple di tutte le categorie dagli allievi ai senior. Negli under 20 pollice all'insù per Simone Ronzoni (Us Olimpia), bronzo nell'epthathlon di categoria con un punteggio di 4.379 (758 con vittoria sui 1.000 metri) vuol il pass di partecipazione. Soddisfazione del minimo che vale il massimo della vita agonistica anche per il compagno di squadra Federico Berlanda, quarto (4.368), mentre Alice Manzoni (Bg59) ha chiuso quinta assoluta e seconda nel pentathlon femminile U23: solo 148 punti l'hanno divisa dal pass tricolore, dovrebbe riprovarci il prossimo weekend a Padova.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sulle nevi di Foppolo volano i Pulcini del Radici Group



Foto di gruppo alla premiazione dei Pulcini FOTO STUDIO OSVALDO

Sci alpino

I giovani del gruppo vincono il Trofeo Ftb davanti a Zogno Bremboski e Ubi Banca Goggi: 150 i partecipanti allo slalom

Esordio bagnato esordio fortunato: il proverbio calza a pennello per gli oltre 150 Pulcini che si sono dati appuntamento a Foppolo per il Trofeo Ftb, slalom valido come prima prova del circuito provinciale Fisi. Teatro di gara la pista Montebello, dove i mini sciatori bergamaschi hanno fornito

emozioni al folto pubblico presente lungo il tracciato sapientemente disegnato da Mino Pedrini, capo allenatore dello sci club Zogno Bremboski e organizzatore di giornata, che, evitando angoli eccessivi, ha limitato i problemi legati al manto reso molle dalla pioggia. Primal cancellotto i piccolissimi Baby i quali, nonostante la tenera età (8 e 9 anni) si sono buttati tra «gummies» (palinani) senza il minimo timore, salvo poi tagliare il traguardo, ricominciare quello che avevano lasciato in partenza: giochi e bambini nella neve.

Reginetta di giornata per le 2009 Melissa Caranoni dello O-Zero Ski Team (società new entry del circus), che ha preceduto sul podio due Matilde: Bianchi del Piazatorre e Ardizzone del Radici.

Tra i bimbi il più veloce è stato Gilberto Luciano (Ubi Banca Goggi) che ha chiuso davanti ad una coppia del Radici: Matteo Sesini e Riccardo Spinetti.

Salendo di un anno, nelle Baby 2 la migliore è stata Rebecca Bezzini (Selvino). Con lei sul podio anche Laura Lanfranchi (Radici) e Marta Carminati (Zogno). Tra i maschietti fa festa il padrone di casa Riccardo Bertoldini davanti a Filippo Acerbis (Selvino) e Andrea Romano (Radici).

È poi toccato ai Cuccioli (10 e 11 anni): tra 2007 Chiara Poma (Zogno) si impone con distacco sulla gogina Elisabetta Fornoni e la selvinese Benedetta Carrara. In campo maschile primo gradino per Jacopo Tiraboschi (Orobico). Sulle sue code secondo Enrico Mustelli (O-Zero) e terzo Andrea Tiraboschi (Selvino). Tra le «grandone» del 2006 è la portacolori del Selvino Silvia Cortinovis ad imporsi Giulia Madonna (O-Zero) ed Elisa Lanfranchi (Radici) 3°.

Combattutissimo lo slalom maschile, con ex aequo tra il gogino Nicola Corti e l'alfiere del Piazatorre, Tommaso Molinari. Terzo il radicino Andrea Pezzoli.

Tra le società vince il Radici Group che precede i padroni di casa dello Zogno Bremboski sorprendentemente secondi davanti alla corazzata Ubi Banca Goggi.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket

SERIE B FEMMINILE

MILANO STARS-DON COLLEONI 45-40
MILANO STARS: Minguzzi 5, Cagner 6, Di Feo, Conte 2, Ruisi 7, Putti 10, Dionigi 3, Baiardo 5, Mastio, Mohamed, De Gianni 7. All. Stefano Fassina. Tiri liberi 7/8.

DON COLLEONI TRESORE: Mozou, Cantù 2, Carrara 13, Locatelli 10, Finazzi 2, Patelli 4, Anastasio ne. Morandi 3, Sall, Russo 5, Bettoncelli 1. All. Cantamesse. Tiri liberi 9/19.

Benché ampiamente rimaneggiata (fuori Bissani, Bellini, Biorlini, Cesar, Hu, Lissana e Zilioli) la Don Colleoni Trescore ha tenuto validamente testa all'ambizioso Milano Stars, cedendo solo nelle battute conclusive. Le trescoreane chiudono così il girone d'andata della serie B femminile regionale con un eccellente nono posto (7 vinte-8 perse). Gara caratterizzata da continui cambiamenti di fronte (4-9 al 5'; 13-12 al 10'; 21-14 al 15'; 23-21 al 20'; 23-30 al 25'; 30-36 al 30'; 38-38 al 35'), decisivo il parziale finale di 7-2 delle milanesi. In evidenza, tra le orobiche, la coppia formata da Carrara e Locatelli. Altri risultati: Lodi-Fortitudo Brescia 77-53; Villasanta-Varese 36-52; Vittuone-Giussano 63-35; S. Ambrogio Mariano Comense-Mantova 53-74; Usmate-BF Milano 42-53; BF Mariano Comense-Biassono 57-59; Bressa-Brixia Brescia 71-55. Classifica: Varese punti 30; Lodi 26; BF Milano 24; Mantova 22; Giussano e Milano Stars 18; Biassono 16; Don Colleoni Trescore e Vittuone 14; Usmate 12; Villasanta, Bressa e BF Mariano 10; Brixia Brescia 8; S. Ambrogio Mariano 6; Fortitudo Brescia 0 (una partita in meno).

SERIE C MASCHILE SILVER

BELLINI GORLE-LUMEZANNE 66-72
BELLINI VIRTUS GORLE (17/35 da due; 6/27 da tre, 14/21 ai tiri liberi): Marco Locatelli, Santinelli 3, Beretta 4, Poloni, Parsani 4, Turani 6, Boccafortini 9, Manioldo 20, Ghisleni, Tognoni 5, Tontini, Widelli 15. All. Crelli. Innata battuta d'arresto casalinga della Virtus Gorle, mai persa in grado di tenere testa (16-27 al 10'; 26-43 al 20'; 40-58 al 30'; 53-65 al 35') ad una tonica e precisa Olimpia Lumezzane (Perazzi 18, Prandelli 12, Ubiali 11). Prova decisiva-

mente opaca dei biancoverdi gorlesi; a fasi alterne Manioldo (5/8; 1/7; 7/9; 10 rimbalzi; 3 perse) e Widelli (4/6; 2/6; 1/2; 7 rimbalzi; 3 perse; 3 recuperi), non al meglio Boccafortini (3/8; 0/3; 3/6; 8 rimbalzi; 3 recuperi; 2 assist) e Santinelli (0/1; 0/2; 3/4; 3 perse; 4 assist). Sufficienti Parsani (2/3; 0/2; 3 recuperi) e Turani (0/2; 2/3; 3 rimbalzi; 3 perse; 3 recuperi), positivi i giovani Beretta (2/4) e Tognoni (1/1; 1/2), mentre Ghisleni (0/1; 4 rimbalzi), Locatelli (0/1; 2 perse) e Tontini (0/1; 1 persa) non sono riusciti ad incidere.

OME-CRAL TENARIS DALMINE 66-78

CRAL TENARIS DALMINE (23/46; 4/23; 20/28): Rodari, Vitali 1, Zambelli 13, Fall 12, Cavagna 8, Lodovici 3, labichella 10, Magni, Amaduo N'Diaye 11, Dadda 9, Ravasio 2, Gabriele Stucchi 9. All. Maffioletti. Conducendo per buona parte del match (19-23 al 10'; 25-43 al 20'; 40-62 al 30'; 54-70 al 35) il Cral Tenaris Dalmine ha centrato nella sfida esterna con l'Orme (Bianchi 30, Salvetti 12) l'ottava vittoria stagionale. Fondamentale il ruolo recitato da Amaduo N'Diaye (5/7; 1/3; 7 rimbalzi), Fall (3/6; 6/8; 4 rimbalzi), labichella (3/6; 0/1; 4/4; 4 rimbalzi; 4 assist) e Zambelli (4/7; 1/3; 2/2), validamente supportati dai giovani Cavagna (2/2; 1/4; 1/2), Dadda (4/4; 0/2; 1/1; 5 rimbalzi) e Stucchi (1/2; 1/3; 4/4), utile Ravasio (1/2), innescati Lodovici (0/4; 1/4) e Magni (0/3; 0/4; 0/2; 5 rimbalzi).

MABO BOTTANUCCO-QUISTELLO 48-65

MABO BOTTANUCCO (10/40; 5/16; 13/17): Manelli, Andrea Seratoni 7, Cogliati 10, Pozzoni ne. Pisoni 8, Sala 4, De Gaetano ne. Agostini 3, Porci 3, Pietro Seratoni 5, Tagliabue 8. All. Malvestiti. Sesto stop nelle ultime sette gare disputate per il Mabo Bottanucco, privo di Buschi, Carrara, Marchesi e Veber, capace di condurre il confronto col Quistello (maureri 18, Cuzzani e Mantovani 14) sino alla mezz'ora (18-15 al 10'; 30-24 al 20'; 41-40 al 30') per poi crollare nell'ultimo quarto, in cui incassava un parziale di 25-7. Positivi Cogliati (2/3; 2/5) e Pisoni (2/3; 0/1; 4/4), discreto Pietro Seratoni (1/3; 1/1; 0/2), polveri bagnate per Porcello (0/8; 1/6), Sala (1/6; 2/2; 6 rimbalzi), Taglia-

bue (1/7; 5/5) ed Andrea Seratoni (3/10; 2/4).

PESICO SERIANA-SAREZZO 51-62

PESICO STAMPI SERIANA (16/42; 5/20; 4/10): Capelli ne, Orlandi 6, Bassi 2, Silva 9, Zappa 6, Finazzi ne, Comerio 7, Rovetta 10, Ruggero Colombo 8, Piantoni 3, Valle ne, Martinelli ne. All. Baroggi. Ancora una volta martoriata da infortuni ed assenze (fuori Capelli, Giacchetta e Nani, a men che mezzo servizio Bassi, Comerio, Piantoni) la Seriana ha dignitosamente retto per oltre tre quarti gara (6-12 al 10'; 25-23 al 20'; 34-40 al 30) l'impatto del Sarezzo (Crepaz 22, Pesenti 12, Asamoah 10), che piazzava lo spunto vincente grazie a due triple di Crepaz (47-51 al 35'; 49-59 al 38'). Bene le prove di Comerio (2/4; 1/2), Colombo (4/8; 0/2; 9 rimbalzi) e Rovetta (3/4; 1/4; 1/1); sotto tono Orlandi (3/5; 0/5), Silva (4/17; 0/1; 1/2; 12 rimbalzi; 3 recuperi; 4 perse) e Zappa (0/1; 2/4; 0/1), limitati da problemi fisici Bassi (1/3; 0/2; 4 rimbalzi) e Piantoni (1/4; 1/2).

V. BRESCIA-XXL BLUOROBICA BG 71-84

XXL BLUOROBICA BERGAMO (22/50; 7/26; 19/33): Matias Foresti 18, Tronini 6, Galbati 22, Monzio Compagnoni 8, Nicolò Foresti 7, Corina 12, Montagnoni e Andreini ne, Epis 5, Alfieri 4. All. Carlini. Interrotta la serie di nove sconfitte consecutive, la pur rimaneggiata XXL Bluorobica (Pietro di Montagnoni, Moro e Turco) si è arricchita la sfida esterna col fanalino di codi Virtus Brescia (Dalcò 17, Giovanni Veronesi 13, Thionne 12, società satellite della Leonessa Brescia (serie A). Sorti in equilibrio per oltre quattro quarti (16-18 al 10'; 41-40 al 20'; 58-60 al 30); solo nell'ultimo quarto gli ospiti riuscivano a piazzare lo spunto vincente (64-72 al 36). In evidenza Matias Foresti (6/12; 0/3; 6/10; 12r; 2 recuperi; 2 assist) e Galbati (7/18; 2/10; 2/6; 12 rimbalzi; 4 recuperi), positivi Corina (2/7; 2/5; 2/3; 11 rimbalzi; 5 perse; 6 assist), Monzio Compagnoni (2/4; 1/1; 1/2; 12 rimbalzi; 4 recuperi) e Tronini (1/3; 1/6; 1/2; 5 rimbalzi), valido l'apporto degli under Alfieri (2/2; 0/2; 3 rimbalzi), Epis (0/1; 1/1; 4/4) e Nicolò Foresti (2/3; 3/4; 2 rimbalzi; 5 perse). (Germano Foglieni)